



Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
RP/mcr

Municipio, 6850 Mendrisio

Egregi Signori
Consiglieri comunali
Samuele Bobo Caimi, Roberto
Pellegrini, Benjamin Albertalli,
Lorenzo Rusconi e Alessio Allio

18 febbraio 2022

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 18 ottobre 2021

Titolo **Permesso di transito per i residenti Città di Mendrisio**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

- 1) Non ritiene il Municipio che la situazione di Ligornetto/Rancate crei del malcontento per tutti i residenti di Mendrisio che si trovano fuori dalle zone interessate, ma che comunque pagano le imposte a Mendrisio? Se no, perché?**
- 2) Non ritiene il Municipio che nonostante le misure di chiusura siano volte a ridurre il traffico transfrontaliero comportino contemporaneamente un disagio per i Cittadini di Mendrisio?**
- 3) Cosa ne pensa della nostra proposta di un bollino/vignetta che conceda ai residenti di passare per determinate vie come indicato sopra? Il Municipio intende studiare una proposta in tal senso? Se no, perché?**

Il Municipio è cosciente che, in riferimento all'eventuale futura chiusura del Nucleo di Ligornetto, la situazione crea malcontento in alcuni cittadini residenti al di fuori della zona oggetto di restrizioni.

Il Municipio ha tuttavia ripreso la scelta politica ritenuta dal precedente Esecutivo dell'allora Comune, ora Quartiere, di Ligornetto, con l'obiettivo di preservare il territorio comunale dagli effetti del traffico parassitario, nonché applicato quanto imposto dal Cantone (di cui si precisa di seguito).

Nell'iter procedurale concernente la segnaletica di chiusura del Nucleo di Ligornetto, in più occasioni il Cantone, con esplicito riferimento all'art. 8 della Costituzione federale svizzera, ha precisato che possono accedere all'area delimitata durante il divieto generale di circolazione esclusivamente i residenti nella suddetta zona (nella fattispecie la "zona rossa"), oltre ben inteso chi ha un interesse legittimo a recarsi all'interno del perimetro di restrizione (es. chi lavora, offre o beneficia di un servizio o una visita all'interno del perimetro), le biciclette e i ciclomotori.

Tale vincolo, che trae origine dalla Costituzione Federale Svizzera, non permette all'Esecutivo di estendere l'autorizzazione ai residenti al di fuori della zona interessata, né tantomeno generalizzarlo a tutti i cittadini.

Eventuali deroghe possono essere accordate esclusivamente quando esistono validi motivi, segnatamente quando un divieto penalizza, in maniera inaccettabile, uno o più cittadini ed è lesivo dei diritti fondamentali degli stessi (ad. esempio quando a seguito del divieto, il soggetto non può accedere alla sua proprietà).

La deroga non può ad ogni modo essere concessa se esistono percorsi alternativi per raggiungere i luoghi cercati, anche se l'utente è costretto a percorrere tragitti più lunghi (sia in termini di percorrenza che di lunghezza).

Nel 2013, Il Municipio di Mendrisio pubblicò la segnaletica a titolo sperimentale e per la durata di 1 anno come decisa dal Legislativo dell'allora Comune di Ligornetto, e meglio: segn. 2.01 <<Divieto generale di circolazione nelle due direzioni>> con dicitura: <<Da lunedì a venerdì dalle 05.00 alle 08.00 e dalle 16.30 alle 19.30>> e tavola complementare: <<Eccezioni: servizio a domicilio, velocipedi e ciclomotori (simboli)>>. La decisione dell'allora Consiglio comunale, confermata dall'assemblea comunale, non prevedeva ulteriori eccezioni. Il Municipio di Mendrisio, a seguito dell'aggregazione, ha ripreso la scelta politica, confermata democraticamente in votazione popolare, e implementato la decisione presa da Ligornetto.

È stata valutata la possibilità di una modifica a suddetta segnaletica, ma, oltre a non rispettare gli impegni politici con l'allora Comune di Ligornetto, la stessa comporterebbe la ripartenza dell'intero iter procedurale e delle relative tempistiche, portando alla conclusione che non è una soluzione percorribile.

Diversa la situazione del Quartiere di Rancate. In questo caso infatti, la segnaletica in loco è un divieto di circolazione con eccezioni per servizio a domicilio o con permesso di Polizia. La segnaletica pubblicata con tavola complementare permette delle deroghe, formalizzate tramite Ordinanza municipale.

L'estensione delle eccezioni a tutti i cittadini della Città di Mendrisio è tuttavia impensabile in quanto perderebbe lo scopo della segnaletica.

Infine, preme meglio precisare la situazione stradale per il traffico che discende dalla Montagna citata nell'interrogazione. Ci si trova in questo caso di fronte a un obbligo di svolta a destra per chi scende dalla Montagna che indirizza alla rotonda incanalando il traffico su strade più appropriate, ma che permette il ritorno nel Nucleo del Quartiere. Riportare la situazione viaria di Via della Posta come prima dell'apertura della superstrada nel 1991 è stato oggetto di recente discussione con le stesse Commissioni della Montagna e giudicato non opportuno.

L'Esecutivo non ritiene di riaprire al traffico di transito il raccordo stradale di Via della Posta e creare dunque un collegamento diretto fra il piano e la montagna. La chiusura, adottata a suo tempo dal Cantone (trattasi infatti di strada cantonale) con misure strutturali e di segnaletica, è stata appositamente messa in atto per evitare che considerevoli flussi di traffico, anche frontaliero, transitassero in zona prettamente abitativa e sensibile. La riapertura del collegamento snaturerebbe i flussi di traffico oggi indirizzati correttamente su categorie di strade ben definite.

Sperando di avere evaso esaustivamente la richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Copia:

Dicastero Sicurezza Pubblica /Polizia comunale